MUSEO DELLE MACCHINE TESSILI – IIS MARZOTTO-LUZZATTI

FILATOIO CONTINUO AD ANELLO (FC111)

SETTORE: Filatura pettinata della lana.

COSTRUTTORE: Ditta "COGNE", Vercelli, Italia.

DATA: 1963.

DIMENSIONI: Lunghezza: 5050 mm; larghezza: 1300 mm; altezza: 2100 mm; capacità: 48 fusi.

MOTORE: Principale: motore trifase a collettore, ditta "Tecnomasio italiano Brown Boveri", Milano,

Italia. Potenza: 4,8-1,18 Kw

Aspirazione: ditta "Ing. G. Radaelli" S.p.A., Milano, Italia. Potenza: 1,32 Kw.

FUNZIONI: Stirare lo stoppino, torcere il filato ed avvolgerlo su una spola.

DESCRIZIONE:

NOTIZIE STORICHE: Il primo tentativo di rendere continua l'azione di filatura si può far risalire al fuso ad aletta di Leonardo Da Vinci. Successivamente, Johann Jürgen Wattenbüttel, verso il 1530, ideò il *mulinello* o *filarello*. Seguirono il brevetto di Paul Lewis, nel 1738 e l'invenzione di Arkwright che, nel 1769, fece brevettare il suo *Water frame*.

BIBLIOGRAFIA: I.T.I.S.V.E.M. - Dispense di "Tecnologie tessili" – 5[^] classe. Enciclopedia storica delle scienze e delle loro applicazioni, 1943. Vol. II, Tomo II, E. Hoepli Editore, Milano.